

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

DIREZIONE AGRICOLTURA

Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali

L.R. 24/2007 e D.G.R. n. 26-12334 del 12/10/2009

**Contributo per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei**

BANDO 2010 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

PREMESSA E RIFERIMENTI

Il presente bando è emanato dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale del 17 dicembre, n. 24 2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei", il quale prevede che la Giunta regionale conceda contributi, sulla base di rendiconto di spesa, ad enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei.

L'allegato 1 della D.G.R. n. 26-12334 del 12 ottobre 2009 ha definito gli indirizzi generali per l'attuazione del comma 3, art. 8 della L.R. 24/2007 ed i criteri per la concessione dei contributi sopra citati, affidando la gestione dei procedimenti al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali della Direzione Agricoltura DB11.00.

Nel presente allegato sono ripetuti gli elementi principali della D.G.R. sopra citata e sono definiti gli elementi di dettaglio necessari per l'apertura del bando 2010, per la gestione dei procedimenti e per la concessione dei contributi in favore degli enti e associazioni che aderiranno al bando stesso.

Nel presente bando si fa riferimento alle seguenti norme ed ai seguenti provvedimenti amministrativi:

- Legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 "Tutela dei funghi epigei spontanei";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26-12334 del 12 ottobre 2009 "Art. 8 della Legge regionale n. 24 del 17 dicembre 2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei". Criteri per la concessione di contributi a favore di enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei".

La normativa, i provvedimenti sopra riportati ed il presente bando sono disponibili sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina "Bandi" della sezione "Agricoltura" all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bandi.cgi>.

## 1. SOGGETTI AMMISSIBILI

Risultano ammissibili ai contributi:

- le associazioni micologiche legalmente costituite e senza fini di lucro;
- le associazioni naturalistiche legalmente costituite e senza fini di lucro;
- gli enti pubblici di tutela sanitaria e di ricerca scientifica;
- gli altri enti pubblici ad esclusione di quelli delegati al rilascio dell'autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei di cui all'art. 3 della L.R. 24/2007, in quanto questi possono disporre delle somme introitate per il rilascio di tale autorizzazione anche per la realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine;
- altri enti e associazioni legalmente costituiti.

Al fine dell'ammissione a contributo, i soggetti pubblici e privati, di cui al succitato elenco, dovranno possedere sede legale od operativa in Piemonte, che risulti prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente.

## 2. INIZIATIVE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Saranno ammessi a finanziamento quei programmi di attività articolati in una o più iniziative finalizzate alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei quali la realizzazione di:

- mostre
- stand
- corsi di formazione rivolti principalmente al pubblico
- materiale divulgativo

## 3. SPESE AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese connesse alla realizzazione di una o più iniziative di cui al punto 2 che rientrino nelle seguenti categorie:

### A) PERSONALE

1. Costi del personale interno al soggetto proponente e/o degli eventuali partner coinvolti nella progettazione, coordinamento e gestione delle attività da realizzare.
2. Costi di personale esterno (es. consulenze professionali, docenze, ecc.)
3. Rimborsi spese per trasferte, uscite e visite sul territorio

### B) FORNITURE E SERVIZI

1. Costi correlati alla realizzazione degli interventi quali l'acquisto di materiale di consumo (cartaceo o multimediale), affitto locali e/o attrezzature.
2. Costi per la produzione di materiali, sussidi didattici, prodotti divulgativi (pubblicazioni a stampa, ipertesti, pagine web, archivi informatici, ecc.)

### C) BENI STRUMENTALI

Costi relativi all'acquisto di strumenti e beni durevoli necessari per la realizzazione di una o più iniziative contenute nel programma di attività. Tale voce di spesa è considerabile solo se sostenuta da un ente pubblico oppure se i materiali acquistati costituiranno patrimonio di un ente pubblico o di un soggetto a partecipazione pubblica. Non sono ammissibili l'acquisto di arredi e beni immobili, l'allestimento o il recupero di strutture.

#### D) SPESE GENERALI

Sono ammissibili a contributo spese generali dettagliate non superiori al 10% della spesa complessiva relativa alle iniziative ritenute ammissibili ed effettivamente realizzate.

Sono escluse le spese correlate al funzionamento dell'organizzazione, ad iniziative ordinarie, ad iniziative autopromozionali dell'organizzazione o rivolte unicamente agli associati.

#### 4. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Ciascuna domanda potrà essere ammessa a contributo per una spesa massima non superiore a euro 10.000,00.

Il contributo concesso non potrà superare l'80% della spesa ammessa.

#### 5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo potranno essere presentate alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali, avente sede in corso Stati Uniti, 21 - 10128 - Torino, a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) ed entro il 26 febbraio 2010.

#### 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

##### INFORMAZIONI GENERALI

Le domande di contributo, redatte utilizzando gli appositi modelli di cui all'allegato 2 e corredate di tutta la documentazione prevista dal bando, dovranno essere presentate al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali tramite raccomandata A.R. (farà fede, al solo fine del rispetto dei termini di presentazione, il timbro di partenza dell'ufficio postale).

In alternativa, le stesse domande potranno essere inviate via fax (al numero 011 432 5388) o consegnate a mano al Settore regionale competente entro i termini di cui al punto 5.

Le domande, per essere considerate ricevibili, dovranno essere sottoscritte e corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

La busta contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà riportare la seguente dicitura: "L.R. 24/2007 - Contributo per iniziative relative ai funghi epigei spontanei".

Le domande di contributo pervenute oltre i termini prescritti non saranno considerate ricevibili dal Settore competente e, di conseguenza, saranno respinte ed archiviate.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti. La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le informazioni riportate nella domanda di contributo e nella documentazione allegata sono rese a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle normative vigenti, presentate dal richiedente a supporto della domanda di contributo, sollevano da ogni responsabilità i funzionari cui compete l'effettuazione delle istruttorie e l'adozione dei provvedimenti di definizione dei

contributi, fatta salva la facoltà degli Uffici istruttori di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della domanda di aiuto, il richiedente decade dai benefici previsti dal presente bando e conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

E' ammessa, relativamente alle iniziative da realizzare nel corso del 2010, la presentazione di una sola domanda di contributo per ciascun richiedente.

#### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Le domande di contributo dovranno essere composte dalla seguente documentazione:

- modello di domanda per la richiesta di contributo (Modello 1);
- scheda di presentazione del programma delle attività (Modello 2);
- atto costitutivo e/o statuto dell'ente (solo per i soggetti privati);
- dichiarazione dell'eventuale iscrizione all'anagrafe delle ONLUS;
- in caso di programmi da attuarsi da parte di una pluralità di soggetti, la domanda dovrà essere presentata da un soggetto capofila, con allegata lettera di adesione e/o sostegno dei partners coinvolti.

Il Settore regionale competente potrà richiedere, in qualsiasi momento, eventuali integrazioni documentali utili allo svolgimento dell'istruttoria.

Tali integrazioni dovranno essere presentate nei modi e nei tempi che saranno indicati nelle note di richiesta del Settore, pena l'esclusione della domanda dai contributi previsti.

#### 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Alle richieste di contributo sarà attribuito un punteggio per la definizione di una graduatoria che consentirà di stabilire, in relazione alle risorse disponibili, quelle ammissibili a contributo.

L'attribuzione del punteggio avverrà tenendo conto:

- delle caratteristiche del soggetto richiedente;
- di una valutazione di merito delle iniziative previste dal programma di attività.

a) Punteggi attribuiti in base alle caratteristiche del soggetto richiedente.

Ente/Associazione	Punti
Associazioni micologiche legalmente costituite e senza fini di lucro	5
Associazioni naturalistiche legalmente costituite e senza fini di lucro	4
Enti pubblici di tutela sanitaria e di ricerca scientifica	3

Altri enti pubblici ad esclusione di quelli delegati al rilascio dell'Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei di cui all'art. 3 della L.R. 24/2007, in quanto questi possono disporre delle somme introitate per il rilascio di tale Autorizzazione anche per la realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine	2
Altri enti e associazioni legalmente costituiti	1

b) Punteggi attribuiti in base ad una valutazione di merito del programma di attività.

	Punti
Qualità: sarà valutata, in particolare la concretezza e la rilevanza dell'iniziativa a livello regionale, nonché la rilevanza dell'interesse pubblico.	da 0 a 2
Diffusione e impatto: saranno prese in considerazione l'ampiezza della realtà territoriale interessata e le strategie di comunicazione previste	da 0 a 2
Aspetti economico-finanziari: oltre a valutare l'ammissibilità e congruità dei costi previsti in relazione alle iniziative incluse nel programma, sarà considerato positivamente l'eventuale cofinanziamento da parte di altri soggetti volto ad aumentare la ricaduta delle iniziative.	da 0 a 2

La valutazione delle domande per l'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella b) sarà effettuata in collaborazione con il competente Settore della Direzione Regionale DB10 Ambiente.

## 8. AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Le domande saranno ammesse a contributo seguendo l'ordine della graduatoria di cui al punto 7, sino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora i fondi a disposizione per l'ultima domanda finanziabile siano inferiori al relativo contributo concedibile si provvederà all'abbattimento del medesimo proponendo al soggetto richiedente la rimodulazione del programma di attività.

## 9. TEMPI DI ESECUZIONE

Per essere ammesse a contributo le iniziative dovranno essere realizzate entro un anno (12 mesi) dalla data di approvazione della domanda. Entro lo stesso termine dovrà essere presentata da parte del richiedente la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del programma delle attività, redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato 2

## 10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo potrà avvenire in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività svolta ed a seguito di opportuna presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. In alternativa, potrà essere rilasciato un acconto, pari al 50% del contributo concedibile, a seguito di presentazione della rendicontazione che attesti la realizzazione di almeno il 50% della spesa da sostenere.

Per la richiesta del saldo finale del contributo, la rendicontazione delle spese dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- Relazione conclusiva sul programma di attività realizzato (Modello 3);
- Rendiconto delle spese sostenute (Modello 4);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rendiconto (Modello 5).

Per la richiesta dell'acconto, pari al 50% del contributo concedibile, la rendicontazione delle spese dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- Descrizione della parte di programma di attività già realizzato (Modello 3);
- Rendiconto delle spese sostenute (Modello 4);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rendiconto (Modello 5).

La documentazione per la rendicontazione delle spese, sia per l'eventuale richiesta dell'acconto, sia per la richiesta del saldo del contributo, dovrà essere presentata alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali, avente sede in corso Stati Uniti, 21 - 10128 – Torino, secondo le modalità già utilizzate per la presentazione della domanda e descritte al punto 6 del presente allegato.

La documentazione contabile giustificativa relativa alle spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del programma delle attività, dovrà essere conservata agli atti del soggetto scrivente e dovrà essere eventualmente trasmessa, su specifica richiesta, alla Settore regionale incaricato dell'istruttoria.

#### MODIFICHE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Tutte le eventuali modifiche relative al programma delle attività presentato ed ammesso a finanziamento dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente, il quale effettuerà le necessarie valutazioni e verifiche di ammissibilità e congruità delle modifiche richieste.

L'Amministrazione regionale, in caso di esito positivo delle suddette valutazioni, provvederà ad autorizzare il richiedente ad effettuare gli adattamenti e le modifiche relative alle iniziative in corso di realizzazione.

In nessun caso le modifiche apportate al programma iniziale potranno determinare l'aumento della spesa ammessa a finanziamento e del relativo contributo concedibile.

#### 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento è individuato nel dirigente responsabile del Settore DB11.05 Sviluppo delle Produzioni Vegetali (Direzione DB11.00 Agricoltura).

Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### 12. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia agli atti, ai documenti ed alla normativa di riferimento citata in premessa e ad ogni altra normativa applicabile in materia.